



Preserviamo il Bosco delle Sette Valli!

È un bosco di 90 ettari ubicato nel Comune di Marsciano (PG)
ed è di grande interesse naturalistico.

Purtroppo,
è stato messo in vendita
e sarà certamente sottoposto a tagli da chi lo acquista.

L'unico modo per evitare che ciò accada è che sia il FFI ad acquistarlo.

Il prezzo è di 135000€
il FFI ha lanciato una raccolta fondi per acquistare il bosco ma

è necessaria anche la collaborazione delle aziende
più sensibili ai temi ambientali

Nessuna donazione andrà persa perché se non riusciremo ad acquistare
l'intero bosco, ne acquisteremo una parte proporzionale alla cifra raccolta.





Preserviamo il Bosco delle Sette Valli!

Il progetto d'acquisto ha suscitato molto interesse nelle comunità locali ed è stato oggetto di trasmissioni di Rai3 e di articoli su stampa

Prosegue la mobilitazione del Fondo forestale italiano per salvare l'area Bosco delle Sette Valli al centro di un incontro

di Massimo Fraolo
MARSICIANO

Salviamo il Bosco delle Sette Valli, patrimonio naturale nell'area tra le gole del torrente Fersinone e la frazione di Migliano. L'appello arriva dalla sezione umbra della Fondazione fondo forestale italiano (FFI), che ha intenzione di acquistare l'area del bosco, limitrofo a una foresta demaniale di svariate centinaia di ettari, ubicato nel territorio marscianese, che tocca anche un pezzo del territorio di San Venanzo ed è ritenuto a rischio di potenziali tagli a scopo economico. L'obiettivo è garantire la protezione dell'area nel tempo e il suo sviluppo per fini ambientali ed ecologici. Questa è una delle missioni della Fondazione, ente del terzo settore che persegue lo scopo di conservare la biodiversità, proteggendo boschi esistenti (acquistati attraverso donazioni o raccolte fondi) e creandone di nuovi, svolgendo un'attività che non prevede di ricavare profitti dal taglio degli alberi, i quali vengono infatti lasciati alla loro libera evoluzione. Il bosco in questione, per il quale la mobilitazione è partita alcune



Appello: La sollecitazione del Ffi a partecipare all'iniziativa

Massa Martana

Comune a confronto sul turismo con cittadini e operatori economici

MASSA MARTANA

Doppio appuntamento domani per parlare di turismo e del suo futuro con lo sviluppo di un ecosistema integrato, al teatro Consortium: alle 10 per gli operatori economici e addetti di settore, mentre alle 21 si terrà l'incontro con la cittadinanza. Gli incontri sono legati agli ambiti d'intervento messi in campo dall'amministrazione comunale con il progetto locale di rigenerazione culturale e sociale "Massa Martana il borgo del dire e del fare", finanziato dal Pnrr. **Ri.Bo.**

settimane fa, solcato all'interno da piccoli fossi di scolo, lunghi poche centinaia di metri e in forte pendenza, confluenti nel torrente Fersinone ed è attraversato dall'omonimo Sentiero delle Sette Valli, che unisce l'abitato di Migliano con il fondovalle, dove si trovava il Mulino Rotaprona, funzionante con l'acqua del torrente. Sul tema della necessità di intervenire a tutela di quest'area, con riferimento all'avvio della raccolta fondi per l'acquisizione, è in programma un incontro venerdì alle 17.45 alla Sala Capitini del Comune. "Novanta ettari di biodiversità che hanno bisogno dell'aiuto di tutti". Questo si legge nella nota con cui il direttivo e i volontari della Fondazione invitano a partecipare all'iniziativa. "Il bosco è in vendita - proseguono - e sarebbe certamente sottoposto a tagli. Acquistarlo è l'unico modo per evitare che ciò accada". All'incontro, patrocinato dal Comune, interverranno Claudio Capitini, responsabile regionale Ffi, Mauro Fratregiani, associazione di selvicoltura italiana prossima alla natura Pro Silva e Danilo Magnini, fisico ambientale.

Ambiente



"Salviamo il bosco delle Sette Valli"

L'appello del fondo forestale italiano dopo l'annuncio della vendita dell'area di proprietà privata

Il Fondo forestale italiano vuole acquisire l'area per preservarla e chiede l'aiuto di tutte le aziende del territorio

"Salviamo il bosco delle Sette Valli"

di Anna Maria Minelli
MARSICIANO

Salvare i boschi, preservare l'ambiente, gli animali che li abitano, la natura che li contraddistingue. E' questa la mission del Fondo forestale italiano che ora si è attivato in difesa del bosco delle Sette Valli. Si tratta di 90 ettari che ricadono, per la maggior parte, nel Comune di Marsciano, di grande interesse naturalistico, come dal Ffi e che il proprietario privato, ha detto di vendere. La probabilità - ci assicura Emanuele Lombardi, presidente del Fondo - il bosco è sottoposto a tagli da parte del proprietario. Dunque l'unico modo per evitare che accada è che sia il Ffi a acquistarlo. Il bosco è chiamato delle Sette Valli perché al suo interno è attraversato da alcuni fossi di scolo che sfociano nel torrente Fersinone. Il sentiero delle Sette Valli unisce l'abitato di Migliano con il fondovalle, dove si trovava il Mulino Rotaprona, funzionante con l'acqua del torrente. Sul tema della necessità di intervenire a tutela di quest'area, con riferimento all'avvio della raccolta fondi per l'acquisizione, è in programma un incontro venerdì alle 17.45 alla Sala Capitini del Comune. "Novanta ettari di biodiversità che hanno bisogno dell'aiuto di tutti". Questo si legge nella nota con cui il direttivo e i volontari della Fondazione invitano a partecipare all'iniziativa. "Il bosco è in vendita - proseguono - e sarebbe certamente sottoposto a tagli. Acquistarlo è l'unico modo per evitare che ciò accada". All'incontro, patrocinato dal Comune, interverranno Claudio Capitini, responsabile regionale Ffi, Mauro Fratregiani, associazione di selvicoltura italiana prossima alla natura Pro Silva e Danilo Magnini, fisico ambientale.

La Buca del Diavolo, spiegano ancora dal Fondo forestale, è un anfratto sulle pareti a strapiombo sovrastanti la riva sinistra del torrente Fersinone con un breve sistema di gallerie e cunicoli. La zona è di particolare interesse archeologico e paleontologico, in questo luogo sono state rinvenute diverse tracce delle civiltà preistoriche che abitavano questi luoghi nel Paleolitico, come punte di freccia ed utensili di uso quotidiano, reperti che poi sono stati conservati al Museo Archeologico di Perugia. A fondovalle, infine, si trova una distesa rocciosa con varie strette attraversate dal torrente, l'area è denominata Forra Rosa. Tutti coloro che fossero interessati possono contattare i responsabili del Fondo forestale italiano attraverso il sito ufficiale www.fondoforestale.it. Un'azione, quella della rinaturalizzazione delle zone della penisola che impegna assiduamente il Fondo forestale e che viene molto apprezzata dall'opinione pubblica.

Natura il bosco delle Sette Valli in alcune immagini del Fondo forestale italiano che vuole acquistarlo

che il torrente Fersinone, è il maggior affluente del Nestore, a sua volta tributario del Tevere e che sostiene la presenza di 7-8 specie ittiche. Costituisce, si sottolinea ancora, un ambiente di particolare pregio nell'ambito di tutto il bacino del Tevere, poiché è uno dei pochi corsi d'acqua che abbia conservato un elevato grado di naturalità ed integrità dal punto di vista ittico-faunistico. Da qui spiega il presidente Lombardi, è nata la volontà di acquisire il bosco e per raggiungere l'obiettivo si cercano aziende che siano interessate a sostenere economicamente il progetto. "Ci siamo già attivati in zona - spiega Lombardi - e stiamo cercando di interessare più aziende del territorio in modo tale da raggiungere l'obiettivo. Non è detto infatti che il contributo debba arrivare da un'unica realtà, ma ci può essere una compartecipazione in tal senso. Il bosco una volta acquisito non sarà certo chiuso ma fruibile in quanto è attraversato da un percorso. Altra nota di pregio è la presenza di una grotta paleolitica".

Il Corriere dell'Umbria 19 Ottobre 2024

Le amministrazioni locali di Marsciano e di S. Venanzo hanno espresso il loro sostegno. Anche la Proloco di Marsciano

INCONTRO PUBBLICO

VENERDÌ 31 GENNAIO MARSICIANO (PG) Sala Aldo Capitini ORE 17:45

| | | | | |
|-------------------------------------|--|--|--|-----------|
| 17:45 | 18:00 | 18:10 | 18:30 | 19:00 |
| Saluti rappresentanti istituzionali | Claudio Capitini Resp. FIUMBRIA "La Fondazione Fondo Forestale Italiano: Azio non Verba. Obiettivi della raccolta Fondi" | Mauro Fratregiani Agronomo Forestale ProSilva "Il ruolo dei Boschi o l'evoluzione naturale nella gestione Forestale" | Daniilo Magnini Fisico Ambientale "Il Bosco delle Sette Valli, nelle gole del Fersinone" | Dibattito |

DONA ONLINE www.fondoforestale.it/cf5 Info Segreteria FFI 347 8923063 umbria@fondoforestale.it





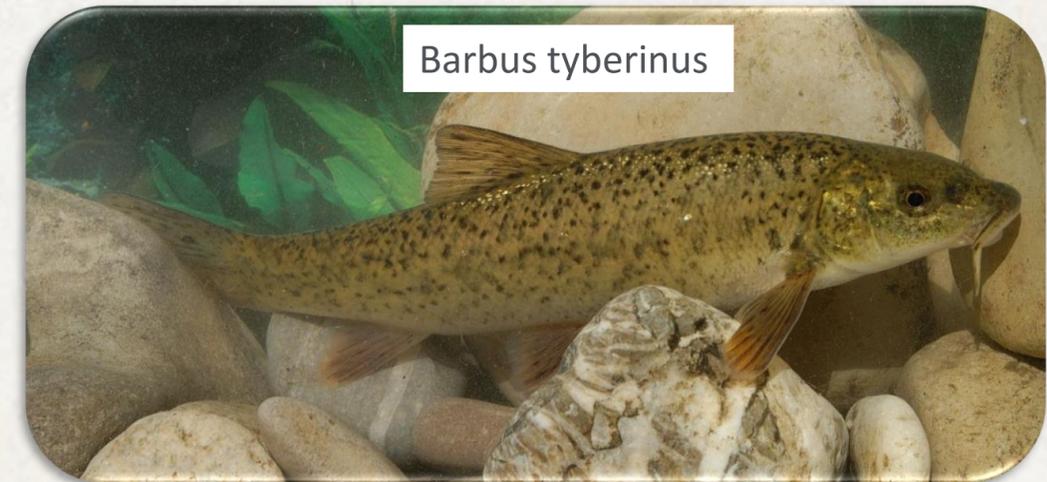
Preserviamo il Bosco delle Sette Valli!

Il bosco è denominato così perché solcato al suo interno da altrettanti piccoli fossi di scolo, lunghi poche centinaia di metri e in forte pendenza, confluenti direttamente nel torrente Fersinone.

Il bosco è attraversato dall'omonimo "Sentiero delle Sette Valli", che unisce l'abitato di Migliano - situato su due colli adiacenti - con il fondovalle dove **si trovava il Mulino Rotaprona** (ora in stato di rudere) funzionante con l'acqua del torrente.

Il torrente Fersinone, è il maggior affluente del Nestore, a sua volta tributario del Tevere e **sostiene la presenza di 7-8 specie ittiche**. Costituisce un ambiente di particolare pregio nell'ambito di tutto il bacino del Tevere, poiché è uno dei pochi corsi d'acqua che abbia conservato un elevato grado di naturalità ed integrità dal punto di vista ittico-faunistico.

Nel letto del torrente ci sono alcune pozze circondate da rocce - profonde fino a qualche metro - chiamate 'borgoni', dove l'acqua rimane anche d'estate e **permette la sopravvivenza delle specie acquatiche**



Barbus tyberinus



Salmo trutta forma fario



Preserviamo il Bosco delle Sette Valli!

Il Sentiero delle Sette Valli scende trasversalmente a mezza costa con pendenze moderate, superando i fossi quasi sempre asciutti e agevolando il transito attraverso rupi e **strapiombi di rocce affioranti**, la più grande delle quali prende il nome di Ripafalcaia.

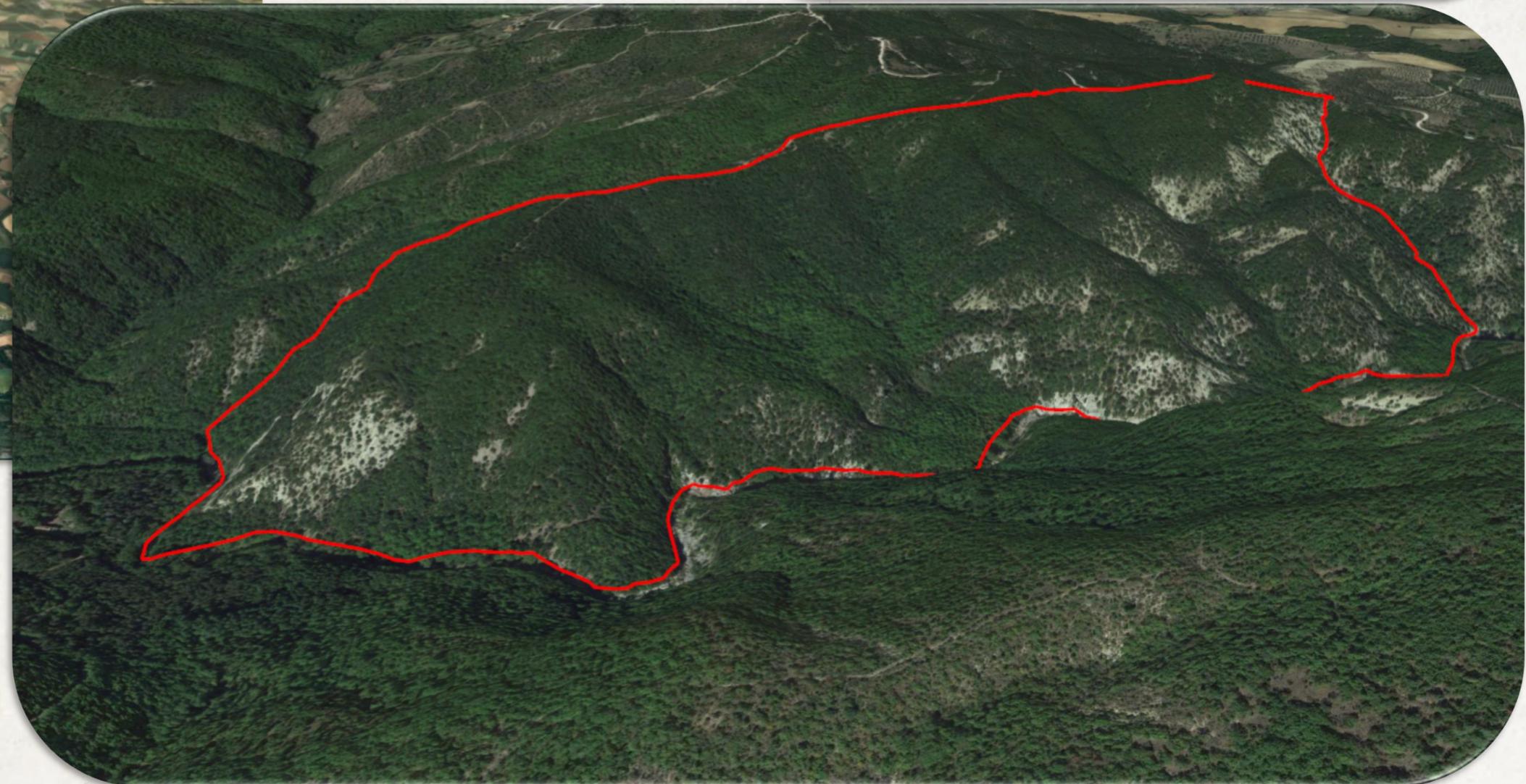
La Buca del Diavolo è un androne sulle pareti a strapiombo sovrastanti la riva sinistra del **torrente Fersinone** e mostra un breve sistema di gallerie e cunicoli. Ha un particolare interesse archeologico e paleontologico, poiché vi sono state rinvenute diverse tracce delle civiltà preistoriche che abitarono questi luoghi nel Paleolitico, come ad esempio punte di freccia ed utensili di uso quotidiano (reperti conservati al Museo Archeologico di Perugia).

Nel vicino fondovalle si trova una distesa rocciosa e varie strettoie attraversate dal torrente: questo ambiente suggestivo è denominato **Forra Rosa**.



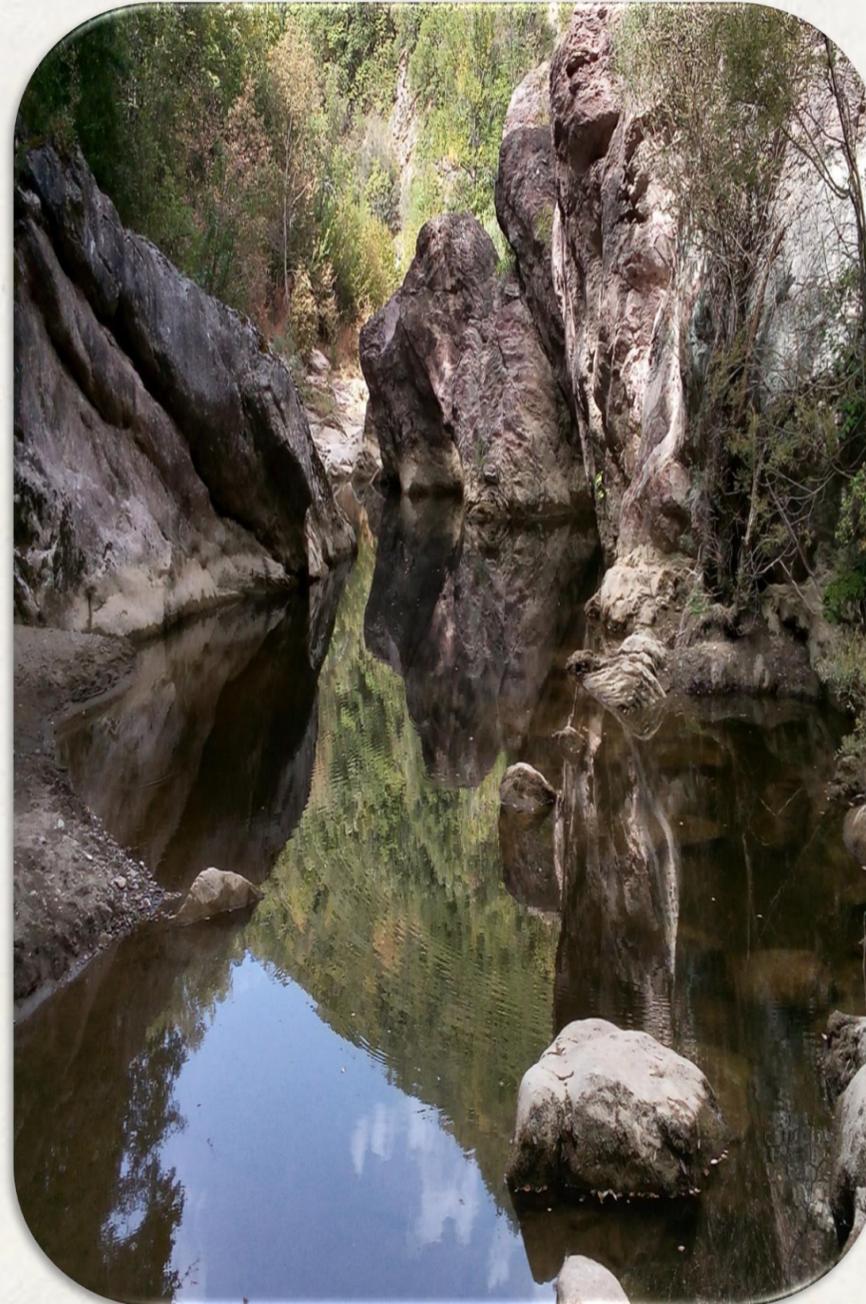
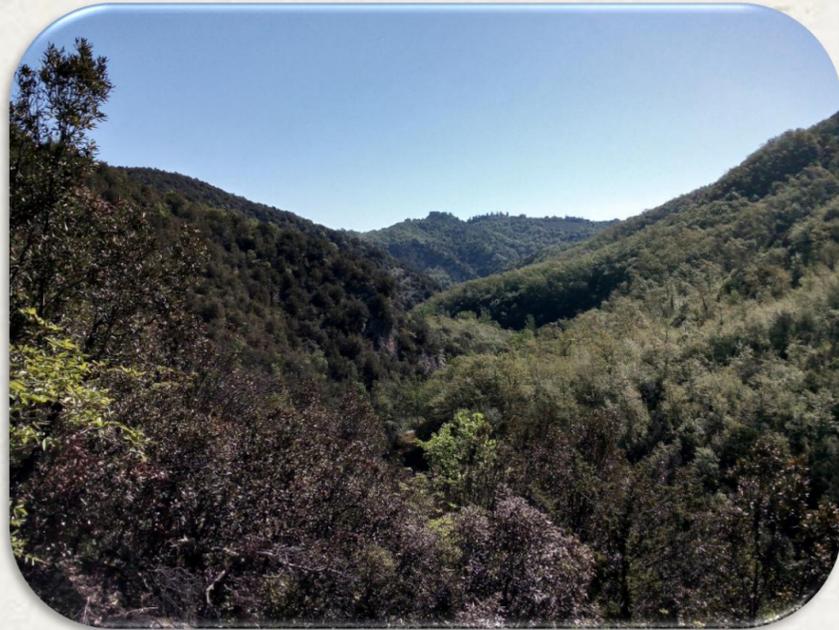


Preserviamo il Bosco delle Sette Valli!





Preserviamo il Bosco delle Sette Valli!





FONDO FORESTALE ITALIANO

ACTA NON VERBA

www.fondoforestale.it

